

## Ordinanze, buon deterrente per il territorio oleggese

Accanto alla loro applicazione, continua il controllo del territorio da parte di Polizia Municipale e Carabinieri: una collaborazione che porta ad un monitoraggio costante. Questo ha portato alla diminuzione delle prostitute lungo via Gallarate

**OLEGGIO** • La cartellonistica è in fase di posa, ma le ordinanze sono già operative da tempo. Ad Oleggio il "pacchetto sicurezza", o meglio una prima tranche di questo pacchetto che verrà realizzato in città, sta funzionando, più da deterrente che come mezzo sanzionatorio. "Soprattutto per quanto riguarda l'ordinanza relativa alla prostituzione, i risultati sono evidenti - spiega l'assessore alla Sicurezza Diego Bellini - Infatti, nei giorni scorsi, i carabinieri hanno fatto alcuni controlli, con l'individuazione di prostitute e la segnalazione alle forze di polizia competenti. Controlli che comunque sono importanti ai fini della cancellazione di questo fenomeno: è facile infatti notare come, a seguito di queste pattuglie, le prostitute diminuiscano, così come i loro clienti. In collaborazione con i carabinieri, la nostra Polizia Municipale



**IN VIA GALLARATE** controlli costanti. L'assessore alla sicurezza Diego Bellini

continua la fase di monitoraggio del territorio. Da quando è entrata in vigore l'ordinanza che multa i clienti delle prostitute per le trasgressioni legate al codice della strada, il fenomeno si è di molto ridimensiona-

to. Si tratta di essere costanti e controlli in modo da scoraggiare il radicamento di questa presenza". Uno strumento, quelle delle ordinanze che, secondo l'assessore Bellini, "ha vantaggi notevoli, perchè funziona



principalmente da deterrente. Negli altri casi in cui abbiamo emanato tali ordinanze, ossia la sanzione di 500 euro per l'abbandono dei rifiuti e per l'occupazione abusiva e l'imbrattamento, non c'è stato nemmeno

bisogno di sanzionare. E' bastato che si diffondesse la voce per fare in modo che certi episodi non accadesero più. O meglio per ridimensionarli. E' un metodo che vogliamo seguire per scoraggiare episodi spiacevoli". Il monitoraggio è lo strumento necessario per mettere in pratica l'obiettivo e viene portato avanti dalle forze dell'ordine del territorio che stanno lavorando a stretto contatto. Un percorso che si affianca a quello già avviato di cercare di installare, nelle zone più a rischio della città, un sistema di videosorveglianza che sia in grado di riprendere eventuali fatti criminosi, o meglio di scoraggiarli. "L'obiettivo è che i nostri cittadini - continua Bellini - siano sicuri e possano vivere tranquillamente la loro città. E' un obiettivo importante che su più fronti, con diversi mezzi, stiamo appunto perseguendo".